



COMUNE DI TORVISCOSA

Provincia di Udine

C.F.00470990300
C.A.P. 33050

Tel. 0431/927925-26
Fax 0431/929043

Prot. n. 1444

li, 25.02.2011

Raccomandata AR

Spett. Italferr S.p.a.
Gruppo Ferrovie dello Stato
Via Marsala, 53/67
00185 ROMA

REGIONE AUTONOMA F.V.G.
Assessore Regionale, alle
Strutture, Mobilità Pianificazione
Territoriale e LL.PP.
Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE

Oggetto: Trasmissione documento TAV – Interferenze.

*In allegato alla presente si trasmette documento relativo alla
verifica delle Interferenze su Progetto Preliminare della nuova linea
AV/AC Venezia -Trieste – Tratta Portogruaro – Ronchi dei Leggionari
Distinti Saluti*



Il Resp. Area Tec.

Geom. Flavio Filippi

IN COMUNE DI TORVISCOSA
NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA TRIESTE
TRATTA PORTOGRUARO RONCHI DEI LEGGIONARI

VERIFICA DELLE INTERFERENZE

Considerazioni generali - Confronto con il progetto precedente

Anche se la presenza di una tavola d'unione che rappresentasse il territorio di ogni singolo comune avrebbe reso più semplice e agevole la lettura degli elaborati progettuali emerge evidente all'esame che il territorio del comune di Torviscosa nel caso specifico, per la sua ubicazione e conformazione è fortemente penalizzato, in termini di occupazione e frammentazione delle aree interessate, poiché la linea dell'AV/AC, nonché quella di entrata e di uscita dallo scalo, intersecano trasversalmente due volte il territorio, prevalentemente agricolo, e si espandono poi verso nord lungo la direttrice Palmanova – Udine, con diverse interferenze nella viabilità che nella progettazione vengono risolte con la realizzazione di cavalcavia, soluzione non sempre felice in particolar modo quando tali manufatti vengono realizzati in prossimità delle ormai rimaste poche zone ricche di arbusti e vegetazione naturale che favoriscono il ripopolamento delle specie di animali in via di estinzione, causando a volte uno scompenso florofaunistico .

Nel confronto dei progetti preliminari, quello realizzato nell'anno 2009 rispetto all'attuale , non emergono particolari modifiche se non nelle

riduzioni dei raggi di curvatura dei binari favorendo i tratti lineari, e l'assenza di un tratto di linea nell'incrocio primario che dalla linea principale a 300 ml. circa a sud del Villaggio Roma staccava dalla linea principale AV/AC Venezia Trieste per andarsi ad unire nella stessa linea ma nella direttrice di Palmanova-Udine. Nel progetto attuale il ricongiungimento delle due direttrici Venezia Trieste e Palmanova Udine avviene tramite la linea già esistente, previo raddoppio del fascio di binari, che corre parallelamente alla vecchia SS.n.14 e stacca allo stesso punto, previsto nel progetto precedente per altri binari, identificato sull'interferenza fra la vecchia SS.n.14 e la Roggia Giarina a circa 700 ml a Est dalla confluenza fra la vecchia e la nuova SS.n.14. Altre modifiche degne di nota non sono così evidenti da poterle prendere in considerazione.

Esame delle Interferenze

Partendo dal confine amministrativo fra i comuni di San Giorgio di Nogaro e Torviscosa sulla direttrice "Linea Ferroviaria Venezia S.L. Trieste" l'ingresso sul territorio di Torviscosa della linea ferroviaria avviene in corrispondenza della Roggia Zumello superata da un viadotto già predisposto per la linea principale, il viadotto si prolunga fino ad incrociare la "Roggia Giarina" superandola. I terreni impegnati sono tutti a destinazione agricola privi di fabbricati residenziali e aziendali.

Dopo questo troviamo il primo tratto in trincea che va dalla "Roggia Giarina" fino a 800 ml a est dalla strada comunale che porta al Villaggio Roma e alla località Arsa (Strada Provinciale). Qui si crea una interferenza fra Strada comunale e ferrovia AV/AC che viene superata in fase progettuale con un cavalcavia. I terreni circostanti sono sempre in zona agricola . Questo tratto si posiziona a circa 300 ml. a sud del Villaggio Roma e a 250 a sud delle case Vitelleria

La linea prosegue poi ritornando viadotto per superare l'interferenza con la "Roggia Zuina" e la S.P. n.69 Torviscosa -Bagnaria Arsa fino a raggiungere il confine amministrativo con il comune di Bagnaria Arsa sul "Canale Riolino" In questo ultimo tratto la linea AV/AC pur essendo posizionata in zona agricola passa ad una distanza di ml. 200 da un nucleo residenziale di circa 40 unità. Nela zona. È all'esame dei competenti organi, è stata richiesta un Autorizzazione Unica per l'insediamento di una centrale BIOGAS

Rimane immutato il percorso della ferrovia esistente salvo ampliamento verso la vecchia SS.14, alcuni binari staccheranno verso dx sulla direttrice Venezia Trieste all'altezza della "Roggia Zuina"sulla vecchia SS n.14 passando sotto il viadotto della linea principale per convogliarsi in essa nella direttrice Palmanova -Udine. Altro fascio di binari, a sx della stessa direttrice, servirà per la nuova tratta ferroviaria che andrà a raggiungere le strutture portuali e industriali di San Giorgio di Nogaro togliendo la ferrovia dal centro del paese

Esaminiamo ora il tratto che congiunge la linea principale “Venezia S.L. Trieste alla Palmanova-Udine” considerando anche l'entrata e l'uscita dallo scalo ferroviario e dall'Interporto.

Il primo contatto con il confine amministrativo del comune di Torviscosa e la linea lo abbiamo nell'interferenza con la “Roggia Zumello”, scavalcata tramite un manufatto, che raccoglie in un unico fascio anche i binari provenienti da San Giorgio di Nogaro per essere convogliati verso Udine a circa 200 ml. Nord dalla linea principale.

Nello stesso punto si congiungono anche i binari provenienti dall'attuale sede ferroviaria. Anche in questo caso i terreni interessati dalle opere hanno destinazione agricola. Quest'ultimo collegamento propone alcune interferenze di cui la prima con la SS.14 e la “Roggia Giarina” che saranno oggetto di studio approfondito con lo svincolo che si andrà a realizzare per la nuova viabilità stradale e ferroviaria verso la zona Industriale di San Giorgio di Nogaro . La “Roggia Giarina” comunque sarà oggetto di deviazione così come verrà deviata la “Roggia Zumello” alla prima interferenza a nord della SS-14 in corrispondenza del Vecchio Casello (Taverna).

Partendo dall'incrocio principale verso nord nella direttrice Palmanova Udine si andrà ad occupare tutto il sedime che ospitava la vecchia ferrovia nella tratta San Giorgio di Nogaro Palmanova Udine, fino a dividersi all'altezza della località Arsa con un binario che curva a destra per dirigersi allo scalo ferroviario e l'altro che continua verso Palmanova. Il tratto è caratterizzato da una interferenza su strada

bianca a livello del vecchio casello che viene superata con un cavalcavia di tipo agricolo ma, soprattutto, dalla interferenza con la SP.113 Chiarmacis – Porpetto arteria ad elevato volume di traffico.

Anche in questo caso la proposta è un cavalcavia di adeguate dimensioni per sopperire alle proprie funzioni

. Proseguendo poi sul tratto verso Palmanova arriviamo al confine amministrativo fra il Comune di Torviscosa e il comune di Gonars nel punto in cui la linea di uscita dallo scalo ferroviario va a ricongiungersi con la linea principale. Tutte le aree interessate sono a destinazione agricola.

Nell'altro tratto dove il binario curva a destra e porta allo scalo ferroviario in entrata e in uscita è parallelo ad una strada agricola già esistente e va a lambire la zona dei “Lagheti”, oggetto di recupero ambientale per il ripopolamento delle specie in via di estinzione, mentre va a interferire con la strada comunale di Ontagnano in località Bordiga. Per ultimo il tratto che va chiudere sul confine amministrativo di Torviscosa sulla SP. 69 in metà della carreggiata. In questo ultimo tratto i binari corrono, seppur come sempre in zona agricola ma ad una distanza, verso sud, di ml 400 circa.

Si raccomanda che nella stesura dei progetti definitivo ed esecutivo dei manufatti di mantenere, compatibilmente con le altre esigenze, pendenze accettabili, mai rampe ripide.

Le considerazioni tecniche riportate nel presente documento hanno valore indicativo e sono tese a fornire supporto alla progettazione di

grado superiore.

L'amministrazione si riserva di esprimere il proprio giudizio e valutazione sull'intervento nella progettazione di ordine superiore e nel documento di Valutazione d'Impatto Ambientale. (V.I.A).

Torviscosa li, 25.02.2011

Il Resp. Dell'Area Tec.
Geom. Flavio Filippi